

**LES MERVEILLES DU MONDE: 370 MURANO-VIGNOLE (dall'inferno al paradiso)**

Carissima Compagnia Gongolante,

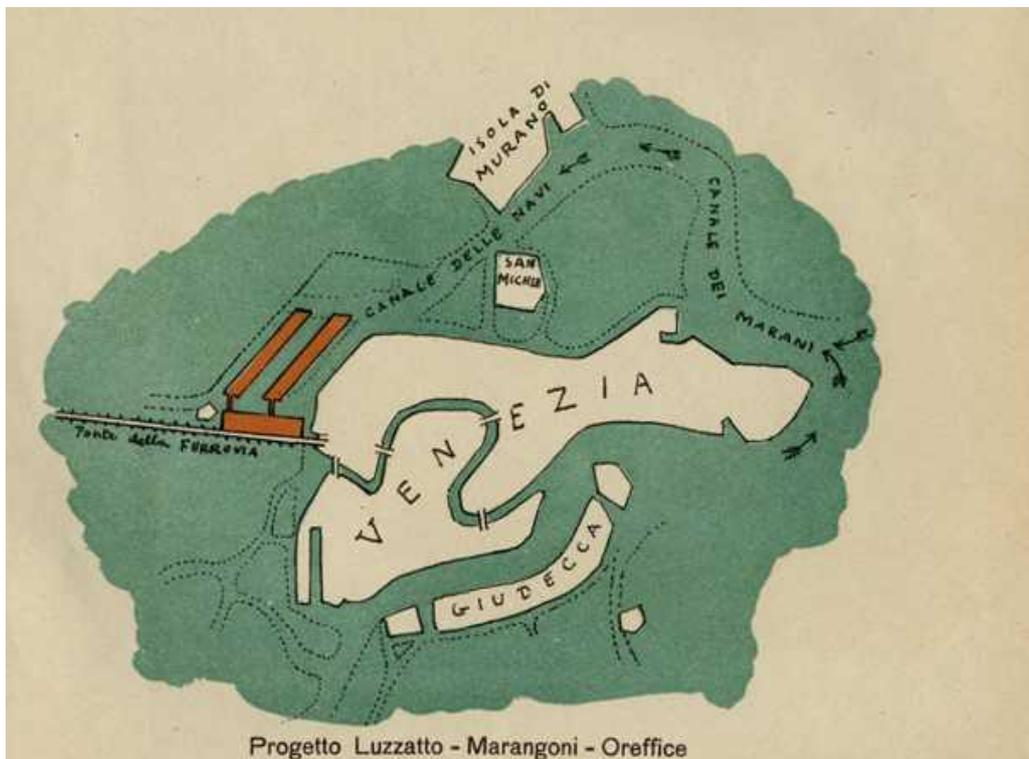
prima di intraprendere il viaggio di ritorno dall'isola di Murano all'isola delle Vignole siamo andati a fare un salto (si fa per dire) al Canale di S. Secondo che corre lungo il ponte ferroviario austriaco del 1846.



Dal lato laguna l'isola di S. Secondo rivela anche il fabbricato in muratura del Forte di S. Secondo, che dall'alto risulta essere trilobato come il Ridotto Nuovo di Sant'erasmo, di cui vi ho scritto nella [mail 352](#), ma che la fitta vegetazione impedisce di vedere dalla linea ferroviaria



Un progetto era stato presentato nel 1905 dalla Commissione per il piano regolatore dei Porti- dagli ingegneri Luzzatto, Marangoni e Oreflice -che prevedeva "l'insediamento del nuovo porto nelle aree adiacenti al macello Cannaregio nord - con la costruzione di due moli sul lato del canale verso S. Giuliano e collegati alla bocca portuale di Lido con i canali dei marani e delle Navi." Nota 1



Dall'isola di S. Secondo fino a San Giobbe doveva essere realizzata una banchina addossata alla linea ferroviaria collegata a due altre banchine oblique parallele a San Giobbe e alla Baia del Re che non sono state realizzate per cui ancor oggi ci possiamo godere l'ingresso del Canale di Cannaregio.



Dal Canale di San Secondo si imbocca il Canale delle Sacche che corre lungo San Giobbe e la Baia del Re e si arriva nel Canale La Nave con a sinistra il Canale degli Angeli diretto a Tessera e a destra l'inizio delle Fondamenta Nove con il Campanile della Chiesa di Santa Maria Assunta detta i Gesuiti.



Il Canale la Nave finisce alla strettoia fra l'Isola di Murano a sinistra e l'isola di San Michele, cimitero di Venezia, a destra



con sull'angolo la chiesa di S. Michele in Isola.



Passata la chiesa Chiesa di S. Michele in Isola



siamo nel Canale dei Marani e sull'altro lato del si apre l'imbocco del Rio dei Vetrai a ricordarci che siamo nella mecca del vetro.



Costeggiamo per 500 metri l'isola di Murano e all'altezza del nuovo faro, costruito nel 1934, (Nota 2)



seguiamo il canale verso sud-ovest con direzione isola delle Vignole.



Sulla sinistra abbiamo le barene Marani



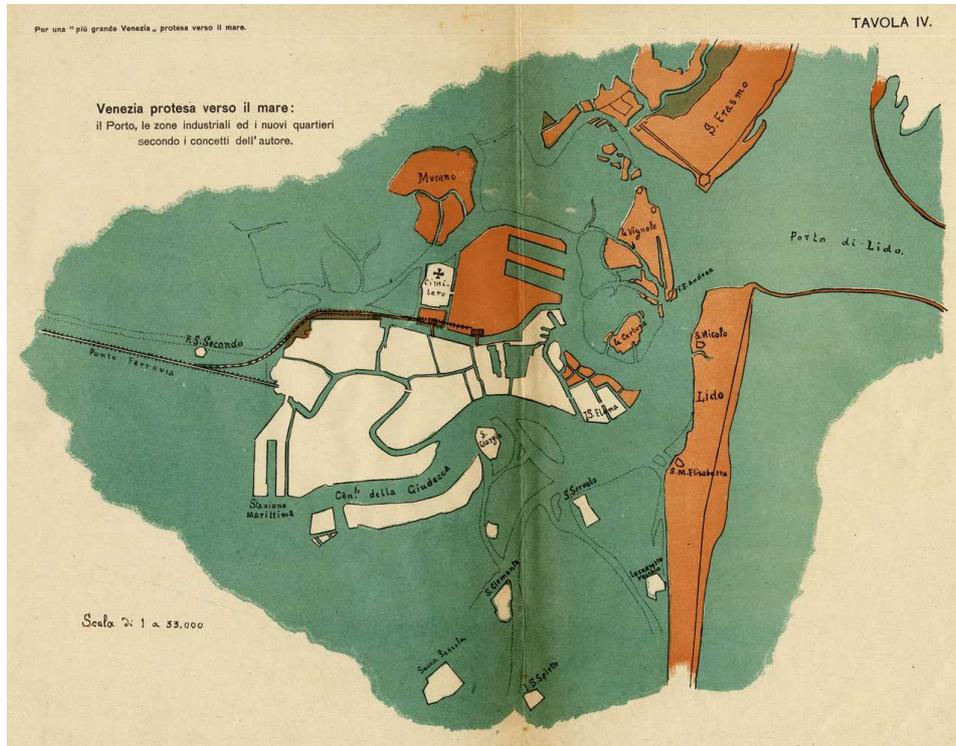
mentre a destra c'è il sestiere di Castello con, da destra, l'Arsenale, il campanile e la cupola della Basilica di S. Pietro di Castello, entrambe bianche.



Tutto lo spazio acqueo fra Arsenale, isola di S. Michele, isola di Murano è denominato nella Carta Idrografica della Laguna di Venezia pubblicata nel 2023, "*Bombagio de Venezia*" e sarebbe stato destinato a Porto di Venezia in alternativa al Porto ai Bottenighi, poi chiamato Marghera secondo il progetto "*Per una grande Venezia protesa verso il mare*".



Il progetto venne presentato nello stesso mese di luglio del 1917 in cui vi era stata la delibera comunale di approvazione del progetto di Porto ai Bottenighi e proponeva "di realizzare il nuovo porto, le zone industriali e i nuovi quartieri accanto a Murano, negli spazi lagunari compresi fra Venezia-Fondamenta Nove/Bacini-Vignole, Certosa, Sant'Erasmus, Lido "protesa verso il mare", a ridosso dell'imboccatura del Porto di Lido-San Nicolò. Nota 3



Alla fine del Canale dei Marani e prima dell'inizio del Canale Delle Navi, sulla sinistra imbocchiamo il Canale la Bissa in cui ci inoltriamo per un chilometro per andare a vedere l'imbarcadero della Ex Polveriera delle Vignole, in precedenza "Ridotto Filippini", ora villa privata di proprietà della stilista Roberta di Camerino, che Google chiama "Orto delle Vignole".



Del magazzino delle polveri non si vede niente causa la rigogliosa vegetazione, ma Andrea Grigoletto mi ha fornito una foto dell'interno del magazzino molto suggestiva.



Tornati sui nostri passi, siamo in vista dell'imbarcadero dell'isola delle Vignole.



Tutta la laguna da qui a Murano sarebbe stata Porto di Venezia e sarebbero sparire barene e *Bombagio*.



Ho provato ad informarmi sul toponimo *Bombagio de Venezia*, traducibile come "Cotone di Venezia", ma non ho trovato nulla per cui conto sul vostro contributo per saperne di più.

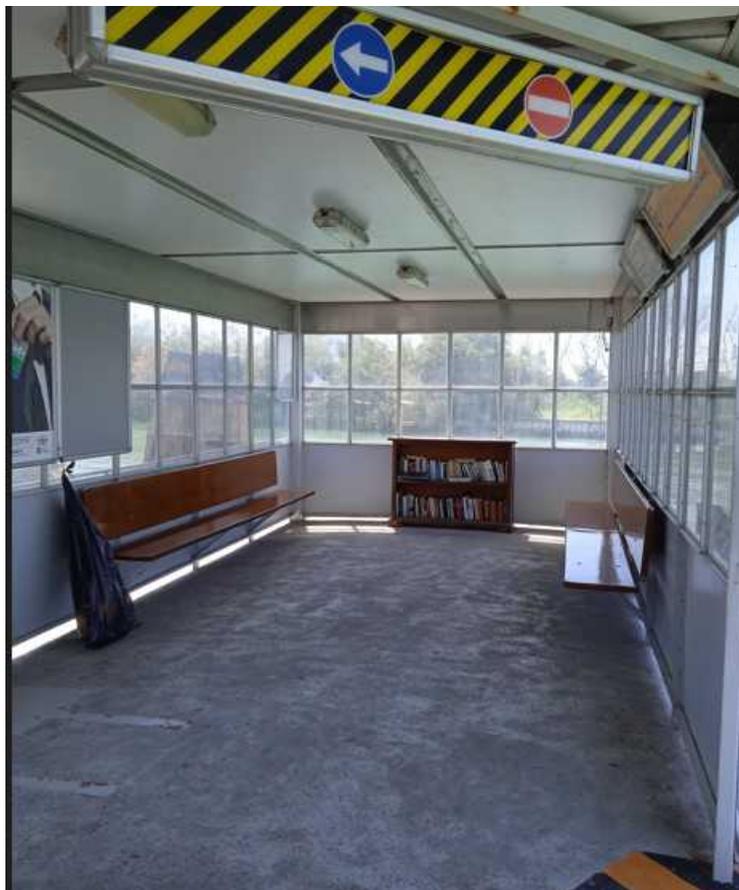
Il giorno in cui ho fatto le foto era il 5 giugno 2024 e come vedete all'imbarcadero non c'era l'ape pizza di cui vi ho parlato nella [mail 364](#).



Sono ritornato il 22 giugno 2024 e l'ape pizza non solo c'era ma era anche in piena attività.



La cosa mi ha consolato non poco, come ho gongolato quando nell'area coperta del pontile ho visto una piccola biblioteca a disposizione dei passeggeri in attesa del traghetto.



Vi allego una mappetta del percorso dall'isola di Murano all'isola delle Vignole.



La prossima settimana andremo in visita all'isola delle Vignole Vecchia e Nuova.

Basi grandi

Carletto da Camisan diventato venexian metropolitan

Nota 1 pag. 156 "Porto Marghera 1902-1926 Alle origini del "problema di Venezia """, Cesco Chinello, Marsilio, 2017.

Nota 2 pag. 59 "Murano" di Giorgio e Maurizio Crovato ed. Poligrafo, 2023

Nota 3 pag. 46 ibidem